

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT; PALOMBELLA (UILM): "RICORSO FIOM A TRIBUNALI È SCELTA DISPERATA"**

**Il segretario generale della Uilm intervistato da Alberto Sisto della Reuters**

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA

Ai tribunali devono ricorrere i singoli lavoratori; un sindacato che si rivolge alla magistratura invece segnala una situazione "disperata". E' questa la valutazione del segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, all'annuncio fatto oggi dal numero uno della Fiom, Maurizio Landini, che la settimana prossima la Fiom presenterà al tribunale di Torino un ricorso per l'annullamento degli accordi riguardanti il personale degli stabilimenti Fiat di Pomigliano e di Mirafiori.

"Ai tribunali deve ricorrere il singolo lavoratore. Un sindacato che si rivolge alla magistratura vuol dire che ha fallito il suo mestiere: si tratta di gesti disperati", dice Palombella in una conversazione telefonica con Reuters.

Alla domanda se il sindacalista sia preoccupato, visto che l'annuncio della Fiom arriva in una fase di stallo della trattativa per il riavvio alla produzione degli stabilimenti della ex Bertone fermi da anni, Palombella risponde: "Certamente, anche se stiamo cercando di metterci nuovamente intorno ad un tavolo con [l'Ad di Fiat Sergio] Marchionne per vedere che cosa si possa fare per la Bertone: credo che ci vedremo lunedì o martedì".

Sull'ipotesi di un referendum preventivo per dare il mandato al sindacato di chiudere l'accordo per la Bertone, dove le trattative sono in stallo anche perché la Fiom è in maggioranza nelle rappresentanze in fabbrica, Palombella è categorico: "Il referendum preventivo lo può richiedere solo la rappresentanza di fabbrica e la sua maggioranza che in quello stabilimento è rappresentata da Fiom".

"Mi sarei aspettato che la Fiom avesse richiesto un incontro alla Fiat per sbloccare la trattativa", aggiunge Palombella.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 15 aprile 2011